



Regione Lombardia

DECRETO N. 967

Del 01/02/2022

Identificativo Atto n. 22

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Oggetto

AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V A ITALIA-SVIZZERA 2014/2020.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

RICHIAMATO il Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, all'art. 59, par. 2, lett. b) dove prevede che gli Stati membri, per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione Europea, prevenzano, individuino e rettifichino le irregolarità e le frodi;

RICHIAMATE le seguenti norme del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio:

- art. 125, par. 4, lett. c) che prevede che l'AdG "istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati";
- art. 75, lett. h) che stabilisce che i sistemi di gestione e controllo prevedano "la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi";
- art. 122 che prevede che l'Autorità di Gestione notifica alla Commissione Europea casi di sospetta frode;

VISTE le seguenti note EGESIF:

> EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 recante:

- in attuazione della norma dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (RDC) n. 1303/2014, orientamenti destinati agli Stati membri e autorità responsabili dei programmi in materia di "valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" nell'ambito dell'attività di gestione dei programmi legati ai fondi strutturali relativi al ciclo di programmazione 2014/2020, e che approva uno specifico strumento di autovalutazione dei rischi di frode, definendone le regole per il relativo utilizzo;
- al paragrafo 3.2 specifiche determinazioni in ordine alla composizione del gruppo di autovalutazione, prevedendo l'individuazione dei componenti nell'ambito delle Direzioni interessate dalla gestione degli assi del Programma, impegnati nella gestione delle funzioni di selezione delle



Regione Lombardia

operazioni, nei controlli e nella liquidazione dei contributi, ivi compresi i rappresentanti dell'ADC e degli organismi di attuazione, nonché la partecipazione dell'ADA al processo di autovalutazione in veste consultiva di osservatore;

➤ EGESIF_14_0013_final del 18/12/2014 di approvazione delle Linee Guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione dell'ADG, qui richiamata in particolare:

- nella parte in cui, al capitolo 2.6, si prevede che “ai sensi dell'allegato XIII, punto 3.A. vi), del CPR, ai fini della designazione, l'AdG ha l'obbligo di porre in essere procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate” e che “tali procedure dovranno definire le modalità di attuazione delle disposizioni dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento 1303/2013, che impongono all'AdG di istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati”;
- nel punto in cui non prevede l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi di frode prima della designazione dell'AdG, ma richiede che nel contesto del SIGECO sia prevista una procedura che, definito un calendario per l'attuazione della valutazione iniziale dei rischi, venga effettuata in una fase precoce di attuazione del programma, individuando la frequenza prevista per una valutazione aggiornata dei rischi, il soggetto incaricato di eseguire la valutazione dei rischi e il soggetto incaricato di predisporre successivamente le necessarie misure antifrode;
- al punto 3.34, “si raccomanda di effettuare la valutazione dei rischi prima della designazione dell'ADG oppure entro e non oltre i sei mesi successivi alla designazione”;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della X e dell'XI Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4431 del 17 marzo 2021 (“V Provvedimento Organizzativo 2021”) che attribuisce le funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci, attribuendole l'incarico dirigenziale per la relativa struttura, a far data dal 17 marzo 2021;

RICHIAMATI i seguenti decreti:

n. 16892 del 22 dicembre 2017 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito, per brevità, anche “SI.GE.CO.”), nella parte in cui, al punto 2.1.5, prevede, in attuazione del quadro normativo e delle Linee Guida sopra richiamati, la costituzione del gruppo di autovalutazione dei rischi di frode;

- n. 460 del 17 gennaio 2018 di designazione dell'ADG del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020, notificato alla Commissione



Regione Lombardia

Europea tramite il sistema SFC 2014;

- n. 5414 del 17 aprile 2018 con il quale si è costituito il Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode.
- n. 9708 del 3 luglio 2018 di approvazione degli esiti dell'autovalutazione del rischio di frode e il relativo documento Formalizzazione degli esiti derivanti dal processo di valutazione del rischio frode del Programma 2007 del 10 settembre 2021 di adozione e aggiornamento del SIGECO del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020, mediante il quale è prevista l'individuazione di un componente del Segretariato Congiunto a supporto dell'Autorità di Gestione con le funzioni di Responsabile per le questioni etiche del Programma;
- N. 12009 del 10 settembre 2021 di aggiornamento dei componenti del Segretariato congiunto;

DATO ATTO che:

- a fine 2020 il Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode si è riunito per l'aggiornamento dell'autovalutazione soprarichiamata, completata in data 3 marzo 2021;
- è necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento, che tenga conto dell'esperienza maturata nel corso del 2021;

RILEVATO che:

- a seguito di modifiche di organico e avvicendamenti risulta necessario provvedere all'aggiornamento dei componenti del Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- con Note protocollo V1.2021.0049162 del 02/11/2021, e V1.2022.0000398 del 17/01/2022 è stato chiesto alle amministrazioni partner di indicare almeno n. 1 nominativo come possibile componente titolare o sostituto in rappresentanza del Comitato Direttivo e almeno n. 1 nominativo come possibile componente titolare o sostituto in rappresentanza del gruppo dei controllori di primo livello, ed alle Autorità di Certificazione e Autorità di Audit di confermare o designare ex novo i propri componenti;
- che sulla base dei riscontri forniti dai soggetti coinvolti per le vie brevi, agli atti dell'ufficio, è necessario procedere all'aggiornamento della designazione di alcuni componenti, applicando un criterio di rotazione in considerazione del contributo già fornito in passato nell'ambito del Gruppo, al fine di garantire un'equilibrata partecipazione di tutte le amministrazioni partner;



Regione Lombardia

RITENUTO, sulla base dei riscontri forniti dalle amministrazioni e dalle autorità interessate, di procedere all'aggiornamento del gruppo di lavoro anti frode, individuandone i seguenti componenti:

- Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020, la dirigente Monica Muci;
- membro del Comitato Direttivo Chiara Vetrone, componente sostituita Serena Liva (Regione Lombardia) e Alessandro Fraenkel (Provincia di Bolzano);
- la Coordinatrice del Segretariato Congiunto Marina de Nigris;
 - il membro del Segretariato Congiunto Emiliano Bona (Responsabile finanziario);
 - Il membro del Segretariato Congiunto e responsabile questioni etiche Vincenzo Curia;
 - I controllori di I livello Angelo Gilardi (Regione Piemonte) e Maria Elisabetta Presicci (Regione Lombardia), componente sostituito Stefan Torresan (Provincia Autonoma di Bolzano);
 - l'Autorità di Certificazione, la dirigente Gianpaola Danelli, componenti sostituite Federica Magugliani e Katia Sacchelli;
 - Audit Fondi UE e Protezione Dati (ADA) – Mauro Bertagnolli, componente sostituito Paolo Risi;
- ◆ si è dato mandato al Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode per la piena applicazione della normativa sopra richiamata, attraverso la metodologia e la tempistica di lavoro declinate nell'Allegato 2) al suddetto decreto n. 5414/2018;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento della composizione del Gruppo di Autovalutazione del Rischio di Frode del Programma in conformità con quanto sopra riportato;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di aggiornare la composizione del Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode nell'ambito del processo di gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020, individuandone i componenti indicati qui di seguito:



Regione Lombardia

AGGIORNAMENTO GRUPPO AUTOVALUTAZIONE DEI RISCHI DI FRODE

STRUTTURA	COMPONENTE	COMPONENTI SOSTITUTI
Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020	Monica Muci	
Comitato Direttivo	Chiara Vetrone	Serena Liva Alessandro Fraenkel
Segretariato Congiunto (Coordinatrice)	Marina De Nigris	
Segretariato Congiunto (Responsabile Finanziario)	Emiliano Bona	
Segretariato Congiunto (Responsabile per le questioni etiche)	Vincenzo Curia	
Controllore di 1 livello	Maria Elisabetta Presicci Angelo Gilardi	Stefan Torresan
Autorità di Certificazione	Gianpaola Danelli	Federica Magugliani Katia Sacchelli
OSSERVATORE		
Presidenza – Audit Fondi UE e Protezione Dati (ADA)	Mauro Bertagnolli	Paolo Risi



Regione Lombardia

3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit, al Comitato di Sorveglianza, al Comitato Direttivo, al Segretariato Congiunto e ai Controllori di primo livello designati.
4. di dichiarare che il presente decreto non ha riflessi finanziari per il bilancio in corso e per quelli successivi.

atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI
COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA
IL DIRIGENTE
MONICA MUCI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge